



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 28/04/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2010, n. 914

Piano Regionale Screening 2007-2009. Approvazione. Attività del Centro regionale screening. Modifica ed integrazione della DGR n. 2374/2009. Riorganizzazione delle attività.

L'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale, in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005, ha approvato con DGR n. 824/2005 e s.m.i. il Piano Regionale della Prevenzione 2005-2009.

Il Piano Regionale di prevenzione approvato contempla, tra le sue linee di attività, l'esecuzione di Screening Oncologici suddivisi in:

- Programma di Screening Cervicale (cervico-vaginale), che prevede l'implementazione del Progetto regionale approvato dal Ministero della Salute integrato con un Progetto per il triade HPV - DNA;
- Programma di Screening Mammografico che conferma il Piano di Diagnosi Precoce, approvato dal Ministero della Salute, riservandolo alla popolazione femminile di età 40 -49 anni ed attua lo screening mammografico con chiamata attiva delle donne ricomprese nella fascia di età 50 - 69 anni;
- Programma di Screening del Carcinoma del Colon Retto.

La realizzazione di tali programmi di screening è stata affidata alle Aziende Sanitarie Locali sulla base delle linee guida nazionali e degli indirizzi approvati dalla Regione Puglia con la richiamata DGR n.824/2005.

Già nel 2004 il legislatore, con l'art.2 bis della L. n. 138/2004 ha destinato risorse aggiuntive e promosso un intervento speciale per il triennio 2004-2006, per la diffusione degli screening del cancro del colon-retto, del cancro della mammella e del cervico-vaginale.

Per il perseguimento dell'intervento speciale di diffusione degli screening oncologici, l'art.1 della L.296/2006 (finanziaria 2007) riserva la concessione, da parte del Ministero della Salute, di finanziamenti finalizzati alle regioni meridionali ed insulari.

Con Decreto del Ministro della Salute datato 08.06.2008 è stato approvato il "Piano per lo Screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per il triennio 2007-2009".

Tale Piano ha definito modalità e criteri di realizzazione dei programmi per il superamento delle criticità nelle Regioni meridionali e insulari. Per accedere a queste risorse, Regioni e Province autonome hanno presentato dei progetti di superamento delle criticità e raggiungere gli obiettivi di qualità ed estensione previsti dal Piano.

Il Piano Screening della Regione Puglia per gli anni 2007-2009 ha ottenuto l'approvazione da parte del Dicastero con successiva erogazione dei fondi relativi alla prima annualità.

L'iter di erogazione dei fondi da parte del Ministero della Salute si è conclusa solo nel mese di dicembre 2009 con l'erogazione del 70% del finanziamento relativo all'anno 2007.

Sussistono, pertanto, le condizioni per procedere all'approvazione del "Piano Regionale Screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per il triennio 2007-2009" (All.1) che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

Con DGR n. 2374 del 01.12.2009 si è provveduto alla istituzione del Centro Regionale Screening specificando che la struttura tecnico-amministrativa dello stesso "possa essere incardinata, in un momento iniziale, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria al fine di garantire l'immediata attivazione dello stesso Centro e la definizione dell'organico da adibire, salvaguardando le professionalità già esistenti".

Al fine di rendere coerente il modello organizzativo con il Piano qui sottoposto ad approvazione, si rende necessario modificare parzialmente quanto approvato nella DGR n.2374/2009 nel senso che l'Agenzia Regionale Sanitaria, al fine di dare avvio alle attività del Centro Regionale Screening, in accordo con la ASL BA, definirà le modalità operative del centro organizzativo screening ubicato presso la sede di Giovinazzo (Ba), garantendo l'organizzazione amministrativa, il funzionamento e il potenziamento del personale al fine di assicurare le attività per tutto il territorio regionale.

Il Centro Regionale, che assicurerà il coordinamento dei Centri Screening Aziendali presenti in ogni ASL, si avvarrà del supporto dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, fondamentale per garantire non solo la qualità e completezza dei flussi informativi a fini epidemiologici, ma anche per assicurare la corretta gestione ed elaborazione dei dati per assicurare il monitoraggio periodico effettuato dall'Osservatorio Nazionale Screening per conto del Ministero della Salute.

Posto in evidenza che in data 16.2.2010 il Tavolo per la Sanità Elettronica di Puglia ha esaminato la situazione tecnico - amministrativa relativa ai sistemi informativi attualmente in uso a supporto delle attività di screening addivenendo alle seguenti determinazioni:

- le attività amministrative e contrattuali, ivi compresa la chiusura contrattuale, relative ai sistemi informativi dovranno afferire all'Ufficio 2 del Servizio PGS con il supporto degli Uffici del Servizio PATP;
- le attività di referenza tecnico -organizzativa deve essere resa coerente con il nuovo modello organizzativo definito dalla Giunta Regionale con DGR n.2374 del 1.12.2009 e, comunque, assicurando un coordinamento per gli aspetti informativi da parte del TSE Puglia e del RIP NSISR Puglia;
- necessità di avviare la fase di progettazione di un unico sistema informativo regionale nell'ambito del progetto NSISR Puglia a supporto di tutte le attività e progetti di screening contemplati dal Piano della Prevenzione affidando ad Innova Puglia Spa le attività di progettazione, consulenza e monitoraggio nell'ambito delle attività contrattualizzate per il progetto N-SISR(come da punto 8c del deliberato).

Rilevato che tra le esigenze emerse a seguito della prima fase di organizzazione delle attività di screening vi è quella di una Cabina di Regia regionale che assicuri:

- il coordinamento istituzionale e scientifico dei programmi di screening;
- il monitoraggio dell'attuazione del Piano Regionale Screening;
- le linee di indirizzo operativo dei programmi di screening, con il supporto di associazioni, federazioni, sindacati di categoria;
- la gestione tecnico - organizzativa dei programmi di screening;
- le azioni utili ad uniformare e potenziare l'organizzazione delle attività di screening svolte dalle Aziende Sanitarie;
- la organizzazione -congiuntamente al Servizio regionale preposto -delle campagne di comunicazione e di sensibilizzazione rispetto ai programmi di prevenzione.

Si ritiene opportuno che detta Cabina, coordinata dal Servizio PATP, composta dal Servizio PATP, dall'Ares Puglia, dall'OER Puglia e dal RIP NSISR e potrà avvalersi dell'ausilio di esperti nelle diverse discipline che interessano i programmi di screening. (senza oneri a carico del bilancio regionale).

A modifica ed integrazione delle competenze assegnate dalla DGR n.2374/2009, il Centro Regionale

Screening assicurerà per tutte le Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia, le seguenti attività e funzioni:

- a) gestione operativa delle attività organizzative e tecnico - amministrative dei programmi di screening sulla base degli indirizzi della Cabina di Regia;
- b) supporto alle attività di promozione di campagne di comunicazione sociale e sensibilizzazione della popolazione;
- c) reclutamento ed invito, presso il centro diagnostico di competenza, degli assistiti coinvolti negli screening;
- d) comunicazione all'interessato di "esito negativo" dell'esame eseguito;
- e) invito a presentarsi presso il centro diagnostico di II livello in caso di necessità di ulteriori approfondimenti diagnostici;
- f) aggiornamento e verifica della base dati del sistema informativo regionale per le attività di screening e interazione con il Responsabile Interno di Progetto del NSISR con i fornitori dei sistemi informativi ai fini della risoluzione ;
- g) interazione con le società incaricate dei servizi di fornitura ed assistenza i produttori dei software regionali finalizzata alla correzione di errori e anomalie e alla implementazione delle modifiche operative in ragione della organizzazione dei servizi presso i centri periferici coinvolti;
- h) gestione delle agende per la chiamata allo screening;
- i) interazione con gli altri organismi regionali per le diverse materie attinenti alla gestione degli screening;
- j) supporto ed interazione alla Cabina di Regia regionale delle attività di Screening;
- k) linee di indirizzo tecnico-amministrativo dei programmi di screening, con il supporto delle associazioni, federazioni, sindacati di categoria;
- l) gestione e supporto tecnico -organizzativo delle iniziative regionali in materia di prevenzione, unitamente alle associazioni, federazioni, sindacati di categoria servizio di call center telefonico e di counseling alla popolazione.

Le Aziende Sanitarie Locali provvederanno a costituire un centro organizzativo screening aziendale che avrà le seguenti competenze:

- 1) interfaccia con il Centro Regionale Screening per l'attuazione dei programmi di prevenzione e per la tenuta ed aggiornamento delle agende screening;
- 2) organizzazione e gestione a livello locale dei percorsi di screening;
- 3) relazionamento con i centri diagnostici coinvolti nelle attività dei programmi di screening oncologici per la organizzazione delle agende screening (numero di esami, disponibilità, organizzazione);
- 4) servizio di counseling per la popolazione.

L'Osservatorio Epidemiologico Regionale, organo tecnico-scientifico dell'Assessorato alle Politiche della Salute, assicurerà:

- 1) le attività di studio ed analisi statistico-epidemiologica con particolare riferimento agli aspetti correlati ai programmi di screening ed al monitoraggio delle adesioni reali della popolazione interessata, delle attività dei Centri diagnostici dei diversi livelli coinvolti al fine di suggerire opportune azioni correttive finalizzate al raggiungimento degli indicatori quantitativi dei risultati stabiliti nel Piano Nazionale di Prevenzione e la copertura dell'intera popolazione interessata nei tempi previsti dai singoli piani;
- 2) supporto alla programmazione regionale in materia di piani di prevenzione e screening;
- 3) le attività necessarie per assolvere al debito informativo verso l'Osservatorio Nazionale Screening;
- 4) supporto specialistico per il corretto utilizzo dei sistemi informativi e la puntuale implementazione delle basi dati;
- 5) definizione delle procedure scientifiche standardizzate per l'attuazione degli screening oncologici;
- 6) predisposizione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività di cui ai programmi di screening.

Il Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione assicurerà l'interfaccia istituzionale con il Ministero della Salute, il funzionamento e il coordinamento della Cabina di Regia e gli atti amministrativi relativi alle attività di screening, l'attività negoziale con le rappresentanze dei Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) per le attività previste dai programmi di prevenzione, erogazione dei finanziamenti a seguito di predisposizione della pianificazione annuale.

“SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento ammonta, per l'anno in corso, ad Euro 2.405.573,84 e grava sul bilancio di previsione dell'anno 2010 cap. 743000.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Fulvio Longo

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 7/2004 “Statuto della Regione Puglia”.

L'Assessore relatore sulla base della risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e conseguente proposta dell'Assessore
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

1. di approvare il “Piano Regionale Screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per il triennio 2007-2009” (All.1) che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. di istituire la Cabina di Regia regionale Screening composta dal Servizio PATP, dall'Ares Puglia, dall'OER Puglia e dal RIP NSISR che potrà avvalersi dell'ausilio di esperti nelle diverse discipline che interessano i programmi di screening, senza oneri a carico del bilancio regionale;
3. di stabilire che la Cabina di Regia di cui al punto precedente assicurerà il coordinamento istituzionale e scientifico dei programmi di screening, il monitoraggio dell'attuazione del Piano Regionale Screening, le linee di indirizzo dei programmi di screening con il supporto delle associazioni, federazioni, sindacati di categoria, la gestione tecnico - organizzativa dei programmi di screening, le azioni utili ad uniformare e potenziare l'organizzazione delle attività di screening svolte dalle Aziende Sanitarie, la organizzazione -congiuntamente al Servizio regionale preposto -delle campagne di comunicazione e di sensibilizzazione

rispetto ai programmi di prevenzione;

4. di stabilire, a modifica ed integrazione della DGR n.2374/2009, che il Centro Regionale Screening dovrà assicurare, tra l'altro, le attività e funzioni esposte in narrativa;

5. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali dovranno:

- a. attuare gli interventi previsti dal Piano Regionale Screening approvato con il presente provvedimento;
- b. costituire un centro organizzativo screening aziendale con le competenze esposte in narrativo nonché porre in essere il modello organizzativo previsto dal presente provvedimento;
- c. conferire al Centro Regionale Screening le informazioni aziendali necessarie alla organizzazione delle attività affidate con il presente provvedimento;

6. di stabilire che il Servizio PATP, l'Ares Puglia, l'OER Puglia ed il TSE Puglia assicureranno le rispettive attività specificatamente indicate nella narrativa del presente provvedimento;

7. di approvare, a modifica parziale della DGR n. 2374/2009, le competenze del Centro Regionale Screening così come declinate in narrativa;

8. di stabilire, inoltre, che:

- a) le attività amministrative e contrattuali, ivi compresa la chiusura contrattuale, relative ai sistemi informativi dovranno afferire all'Ufficio 2 del Servizio PGS con il supporto degli Uffici del Servizio PATP;
- b) le attività relative allo sviluppo e funzionamento dei sistemi informativi regionali a supporto delle attività di screening saranno assicurate dal RIP NSISR Puglia anche con riferimento alla chiusura tecnica degli attuali sistemi ed all'avvio del sistema informativo regionale screening in ambito NSISR Puglia;
- c) di incaricare InnovaPuglia Spa delle attività di progettazione, consulenza e monitoraggio nell'ambito delle attività contrattualizzate per il progetto N-SISR;

9. di stabilire che con determinazione dirigenziale del Servizio PATP da adottarsi entro 15 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento saranno nominativamente individuati i componenti della Cabina di Regia regionale;

10. di stabilire che la Cabina di Regia regionale predisporrà entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento: il Piano Operativo Annuale delle attività di screening ivi comprese quelle del Centro Regionale Screening e definirà l'organizzazione delle attività della Cabina di Regia e del suo coordinamento;

11. di incaricare il Direttore Generale dell'Ares Puglia di provvedere alla sottoscrizione di apposita convenzione con l'ASL BA per l'utilizzo delle risorse logistiche, tecnologiche ed organizzative per l'operatività del Centro Regionale Screening e di provvedere agli adempimenti correlati ai rapporti di lavoro del personale attualmente addetto al centro screening dell'ASL BA;

12. di incaricare il Dirigente del Servizio PATP di provvedere con atti dirigenziali agli consequenziali derivanti dal presente provvedimento ivi compresa la ripartizione delle risorse finanziaria, tenendo conto dei costi necessari per le attività da svolgersi da parte della Cabina di Regia regionale e del Centro Regionale Screening;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

